

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - MISE

FONDO IMPRESE CREATIVE

Intervento 1

Nascita, sviluppo e consolidamento delle imprese creative

Fondo Imprese Creative

Intervento 1 - Nascita, sviluppo e consolidamento delle imprese creative

Decreto Interministeriale del 19/11/2021 - G.U. nr. 27 del 02/02/2022
Circolare Direttoriale del 30 maggio 2022

1. OBIETTIVI

Il fondo supporta la nuova imprenditorialità e lo sviluppo del settore per l'acquisto di macchinari innovativi e servizi specialistici attraverso due interventi:

- **INTERVENTO 1** (previsto dal Capo II del *decreto 19 novembre 2021*): finanziamento per la nascita, sviluppo e consolidamento delle imprese creative
- **INTERVENTO 2** (previsto dal Capo III del *decreto 19 novembre 2021*): voucher per l'acquisizione di servizi specialistici erogati da imprese creative (apertura prevista per Settembre 2022)

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono considerati **soggetti beneficiari** dell'**INTERVENTO 1**:

- **le imprese creative** (cfr. Allegato 1 con codici Ateco ammissibili);
- **le imprese non creative operanti in qualunque settore**, fatte salve le limitazioni previste dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato e partecipanti a progetti integrati con imprese creative;
- **persone fisiche** che intendono costituire una impresa creativa

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le **imprese creative** devono:

- essere classificabili come start up, imprese di micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'allegato I al regolamento GBER;
- essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese;
- svolgere almeno una delle attività economiche previste nell'Allegato 1 al Decreto Interministeriale del 19/11/2021, risultante dal Registro delle imprese (cfr. Allegato 1 con codici Ateco ammissibili);
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

- aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- non incorrere nelle cause di esclusione previste dal comma 6 del Decreto Interministeriale del 19/11/2021

Le imprese creative già destinatarie di un provvedimento di concessione delle agevolazioni per i programmi di investimento, che si qualificano come **start up innovative o come PMI innovative**, possono beneficiare di **particolari condizioni di agevolazione**.

Le **imprese non creative, partecipanti a progetti integrati**, devono essere in possesso di tutti i suddetti requisiti, ad eccezione del requisito dello svolgere almeno un'attività economica prevista dall'Allegato 1 del Decreto Interministeriale del 19/11/2021.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi i **progetti di investimento** volti alla creazione, allo sviluppo e al consolidamento delle imprese creative. In particolare i progetti devono:

- prevedere spese ammissibili, ivi compresi quelle afferenti al capitale circolante, per massimo di 500.000,00€;
- riguardare, per le imprese costituite da non più di 5 anni, l'avvio o lo sviluppo dell'impresa creativa
- riguardare, per le imprese costituite da più di 5 anni l'ampliamento o la diversificazione della propria offerta di prodotti e servizi e del proprio mercato di riferimento o l'introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo

I programmi di investimento possono essere presentati anche nell'ambito di progetti integrati, qualora l'integrazione consenta alle imprese proponenti di realizzare effettivi vantaggi competitivi in relazione all'attività oggetto dell'iniziativa. Il progetto integrato può includere programmi presentati da imprese non costituenti imprese creative a condizione che esso sia realizzato nell'ambito del settore creativo e con un ruolo non preponderante delle imprese non creative, tenuto conto del numero dei partecipanti, dei costi di ciascun programma e delle caratteristiche dell'integrazione progettuale.

Gli interventi preposti devono essere **realizzati entro 24 mesi** dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione:

- a) **immobilizzazioni materiali**, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, dimensionati all'effettiva produzione ed identificabili singolarmente;
- b) **immobilizzazioni immateriali**, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, incluso l'acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso;
- c) **opere murarie** nel limite del 10% del programma ammissibile;
- d) **esigenze di capitale circolante**, nel limite del 50% delle spese e dei costi di cui alle lettere a), b) e c) e riguardante il pagamento di:

- **materie prime**, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
- **servizi di carattere ordinario**, diversi da quelli compresi nelle spese ammissibili, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- **godimento di beni di terzi**, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing, housing/hosting
- **utenze**;
- **perizie tecniche, spese assicurative connesse al progetto, fidejussioni bancarie** connesse al progetto;
- **costo del lavoro dipendente assunto a tempo indeterminato** che non benefici di alcun'altra agevolazione, anche indiretta, o a percezione successiva, impiegato nel programma di investimento

Nel caso di utilizzo di risorse dei fondi strutturali e di investimento europei o del PNRR, il provvedimento stabilisce particolari condizioni alle spese ammissibili.

5. AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

Le **agevolazioni** per la realizzazione dei programmi di investimento sono concesse fino a una percentuale massima di copertura delle spese ammissibili **pari all'80%**, articolata come segue:

- a) una quota massima pari al **40% delle spese ammissibili** nella forma del **contributo a fondo perduto**;
- b) una quota massima pari al **40% delle spese ammissibili** nella forma del **finanziamento agevolato**

I **finanziamenti** sopra indicati:

- hanno durata massima pari a **10 anni**;
- sono a **tasso zero**;
- sono **rimborsati** a decorrere dalla seconda data successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni con rate semestrali costanti posticipate;
- **non sono assistiti da forme di garanzia**.

Qualora l'importo complessivo dell'agevolazione ecceda gli importi massimi di aiuto concedibili, l'importo del contributo a fondo perduto e' ridotto al fine di garantirne il rispetto.

Le imprese creative beneficiarie che si qualificano come start up innovative o come PMI innovative, a fronte di investimenti nel relativo capitale di rischio,

possono richiedere la conversione di una quota del finanziamento agevolato in contributo a fondo perduto.

L'investimento nel capitale di rischio, attuato da investitori terzi, deve assumere la forma di investimento in equity, con le seguenti caratteristiche:

- essere effettuato esclusivamente nella forma del conferimento in denaro;
- essere perfezionato entro 5 anni dalla data di concessione delle agevolazioni;
- essere perfezionato con il versamento all'impresa beneficiaria delle risorse destinate all'investimento stesso;
- essere di importo non inferiore a 20.000,00€;
- non determinare una partecipazione di maggioranza nel capitale della start-up innovativa o della PMI innovativa, anche per effetto della conversione di strumenti finanziari di quasi-equity eventualmente sottoscritti;
- essere detenuto per un periodo non inferiore a 3 anni

Il finanziamento agevolato è convertibile in contributo a fondo perduto per un importo pari al 50% delle somme apportate dagli investitori terzi e, comunque, fino alla misura massima del 50% del finanziamento concesso.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate per via telematica **all'Ente Gestore Invitalia**.

L'**iter di presentazione** delle domande di agevolazioni per l'intervento 1, è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) **Compilazione della domanda di agevolazione:**
 - a partire dalle ore 10:00 del 20 giugno 2022;
- 2) **Invio della domanda di agevolazione:**
 - a partire dalle ore 10:00 del 05 luglio 2022;

Le agevolazioni sono concesse con una procedura valutativa a sportello e secondo ordine cronologico di presentazione per via telematica.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni nell'arco di 12 mesi, fatta salva la possibilità di presentazione di una nuova domanda di agevolazione, in caso di rigetto dell'istanza in esito alla relativa istruttoria.

Sono ammesse variazioni che devono essere comunicate tempestivamente all'Ente Gestore Invitalia per la verifica del mantenimento dei requisiti.

Le agevolazioni possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche de minimis, nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

Allegato n. 1

(Art. 1, comma 1 e Art. 8, comma 2, Decreto 19/11/2021)

Elenco delle attività ammissibili (Classificazione ATECO 2007)

- Codice Ateco 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili;
- Codice Ateco 13.20.00 Tessitura;
- Codice Ateco 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia;
- Codice Ateco 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento;
- Codice Ateco 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca;
- Codice Ateco 13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette;
- Codice Ateco 13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti;
- Codice Ateco 13.95.00 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento);
- Codice Ateco 13.96.10 Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili;
- Codice Ateco 13.99.10 Fabbricazione di ricami;
- Codice Ateco 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti;
- Codice Ateco 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle;
- Codice Ateco 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno;
- Codice Ateco 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- Codice Ateco 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria;
- Codice Ateco 16.10.00 Taglio e piallatura del legno;
- Codice Ateco 16.2 Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio;
- Codice Ateco 16.29.19 Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- Codice Ateco 16.29.20 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- Codice Ateco 16.29.30 Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio;
- Codice Ateco 16.29.40 Laboratori di corniciai;
- Codice Ateco 17.29 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone;
- Codice Ateco 18.1 Stampa e servizi connessi alla stampa;
- Codice Ateco 18.13 Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media;
- Codice Ateco 18.14 Legatoria e servizi connessi;
- Codice Ateco 18.20 Stampa e riproduzione di supporti registrati;
- Codice Ateco 23.19.20 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico;
- Codice Ateco 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- Codice Ateco 23.49.00 Fabbricazione di altri prodotti in ceramica;
- Codice Ateco 23.70.20 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
- Codice Ateco 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli;
- Codice Ateco 26.52 Fabbricazione orologi;
- Codice Ateco 31.09.05 Finitura mobili;
- Codice Ateco 32.1 Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose;
- Codice Ateco 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali;
- Codice Ateco 32.4 Fabbricazione di giochi e giocattoli;
- Codice Ateco 58.11 Edizione di libri;
- Codice Ateco 58.14 Edizione di riviste e periodici;
- Codice Ateco 58.19.00 Altre attività editoriali;
- Codice Ateco 58.21 Edizione di giochi per computer;
- Codice Ateco 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;
- Codice Ateco 60.10.00 Trasmissioni radiofoniche;
- Codice Ateco 60.20.0 Programmazione e trasmissioni televisive;
- Codice Ateco 62.01 Produzione di software non connesso all'edizione;
- Codice Ateco 63.12 Portali web;
- Codice Ateco 70.21 Pubbliche relazioni e comunicazione;

- Codice Ateco 71.1 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici,
- Codice Ateco 73.11 Agenzie pubblicitarie;
- Codice Ateco 74.1 Attività di design specializzate;
- Codice Ateco 74.20.1 Attività di riprese fotografiche;
- Codice Ateco 74.20.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa;
- Codice Ateco 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento, con esclusione del Codice 90.03.01 Attività dei giornalisti indipendenti;
- Codice Ateco 91.0 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali;
- Codice Ateco 95.24 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria;
- Codice Ateco 95.25 – Riparazione orologi.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) – www.pertec.it